



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 19270/A.Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia. n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti delle Commissioni
Consiliare VII e II

Ai Consiglieri Regionali

All'Assessore delegato ai rapporti
con il Consiglio regionale

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Proposta di legge "Tutela e valorizzazione del verde in Campania"
Reg. Gen. n. 81 (Ex Reg. Gen. n. 35 – VIII Legislatura)

Ad iniziativa del Consigliere Amato
depositata il 16 settembre 2010,

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno,

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame;
II Commissione Consiliare per il parere.

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 27.09.2010

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

TITOLO I

Finalità ed impegni

Art. 1

La Regione Campania tutela e valorizza il “verde” e ne promuove la politica nel più ampio concetto di miglioramento dell’ambiente e della qualità della vita.
Afferma il principio della difesa e del rispetto della vita delle piante.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2

Nel quadro di tali finalità fissa nuovi criteri di urbanizzazione allo scopo di migliorare la presenza del verde negli spazi urbani, riconoscendone importanti funzioni in rapporto all'uomo, ed a tale scopo impegna risorse economiche, secondo criteri di economicità e di razionalità.



Consiglio Regionale della Campania

TITOLO II

Nuovi modelli di urbanizzazione

Art. 3

I comuni devono dotarsi del Piano del verde urbano entro dodici mesi dall'approvazione della legge.

Il piano del verde urbano rappresenta lo strumento atto a tutelare, programmare e gestire il verde urbano ed è di esclusiva competenza dei Consigli Comunali che lo adottano e lo approvano.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 4

I Comuni adottano un “indice di piantumazione” che diventa vincolante ai fini delle concessioni edilizie.

L’indice di piantumazione rappresenta il rapporto tra il volume a verde, cioè quello di sviluppo medio delle piante, ed il volume degli edifici. Il volume a verde deve essere non inferiore al 60% di quello edificato, differenziato zona per zona e fissato nell’ambito del piano comunale del verde.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 5

Le aree a verde pubblico e privato devono rappresentare almeno un quinto di quelle urbanizzate nell'ambito di ciascun piano di riferimento.

Nei piani di recupero urbano le aree a verde devono tendere a coprire almeno un decimo dell'area totale.

A tale ultimo scopo vanno individuati anche siti minimi di "verde integrativo".



Consiglio Regionale della Campania

TITOLO III

Indirizzi generali del Piano del Verde

Art. 6

- Il verde deve occupare gli spazi urbani , anche in riferimento a servizi e sottoservizi, che consentano lo sviluppo armonico ed equilibrato delle piante nel rispetto delle loro esigenze biologiche e sanitarie.
- Le superfici dei servizi delle singole aree a verde pubblico non devono superare il 20% dell'area totale, compreso le strutture di recinzione, di custodia ed i viali.
- Le piante arboree ed arbustive nelle aree urbanizzate devono essere autoctone per non meno del 40%.
- Per i tappeti erbacei vanno utilizzate in prevalenza piante atte a contenere i costi di manutenzione ed il fabbisogno idrico.
- Nelle pavimentazioni stradali va lasciato uno spazio di terreno areato non inferiore a mq. 12 per gli alberi ad alto fusto ed a mq. 8 per gli alberi a medio fusto.
- Per gli interventi strutturali nelle aree a "verde" vanno preferite le tecniche agronomiche ed ingegneria naturalistica.



Consiglio Regionale della Campania

TITOLO IV

Finanziamenti e contributi regionali

Art. 7

La Regione finanzia , con contributi fino al 60% dei costi massimi ammissibili , in conto capitale e/o in conto interessi:

- a) i progetti di sistemazione e/o di manutenzione straordinaria del verde pubblico, per le sole opere a verde, fino ad un massimo di € 3000,00 (tremila) per ettaro.
- b) La realizzazione :
 - delle alberature stradali pubbliche fino ad un massimo di € 20.000,00 (ventimila) per chilometro.
 - delle aree a verde pubblico attrezzato e delle ville comunali, comprese le opere di sistemazione, custodia, viali e recinzioni, fino ad un massimo di €400.000,00 (quattrocentomila) per ettaro, e delle aree a verde pubblico non attrezzato fino ad un massimo di € 175.000,00 (centosettantacinquemila) per ettaro.
 - delle fasce alberate lungo i viadotti fino ad un massimo di € 20.000,00 (ventimila) per chilometro e nelle aree di svincolo e/o sussidiarie e/o complementari fino ad un massimo di 25.000,00 (venticinquemila) per ettaro.
 - di interventi speciali di tipo conservativo e manutentivo, al fine di garantire gli alberi di preesistenza storica, nei giardini pubblici e privati con particolare carattere storico-architettonico fino ad un massimo di € 50.000,00 (cinquantamila) per ettaro per gli interventi straordinari conservativi e fino ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila) per ettaro per gli interventi di manutenzione ordinaria.
 - in via straordinaria, del monitoraggio del verde cittadino, pubblico e privato, da parte dei comuni che realizzano il relativo catasto fino ad un massimo di € 250,00 (duecentocinquanta) per ettaro di verde rilevato e classificato ai sensi del successivo art. 11 lettera a).
 - delle aree a verde privato fino ad un massimo di € 35.000,00 (trentacinquemila) per ettaro.
 - di giardini pensili e/o tetti verdi privati, compreso le opere di impermeabilizzazione, irrigazione e termoregolazione, fino ad un massimo di € 4000,00 (quattromila) per ogni 100 metri quadrati e fino al massimo di 500 metri quadrati.

La Regione finanzia, inoltre, le scuole che adottano il "verde" come materia di studio, a copertura delle spese di organizzazione e dei sussidi didattici con un contributo annuo fino ad un massimo di € 20,00 (venti) per alunno delle classi interessate.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 8

Gli enti pubblici, ai quali sono stati concessi i contributi di cui al precedente articolo, devono inserire nei propri bilanci di previsione i relativi costi di manutenzione ordinaria.
I soggetti privati hanno l'obbligo della manutenzione ordinaria per almeno 10 anni.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 9

La manutenzione delle arce a verde pubblico, in via preferenziale, deve essere affidata a società in forma cooperativa e non di giovani professionalmente idonei, muniti di diplomi e/o attestati di partecipazione a corsi professionali di giardinaggio.

La manutenzione delle fasce alberate lungo i viadotti e delle aree di svincolo, sussidiarie e complementari può essere concessa a coltivatori di terreni confinanti o vicini con apposita convenzione a carico dell'Ente gestore



Consiglio Regionale della Campania

Agenzia per il verde

Art. 10

La Regione istituisce entro sei mesi un'Agenzia per il verde con le seguenti funzioni:

- a) Formazione di un catasto del verde pubblico e privato sulla base dei rilievi dei singoli Comuni e/o Enti proprietari di aree a verde, parchi, giardini, alberature con la definizione della loro importanza storico – artistica, del loro valore botanico ed ambientale urbano.
- b) Individuazione dei comuni a bassa presenza di verde nelle aree urbane.
- c) Individuazione di aree botaniche e specie vegetali da salvaguardare.
- d) Promozione e divulgazione della "cultura del verde".
- e) Promozione e coordinamento di attività ed interventi di risanamento del patrimonio arboreo esistente, con scelte tecniche di conversazione, di protezione e di integrazione.
- f) Promozione di studi e ricerche nel campo di giardinaggio, delle tecniche di manutenzione degli impianti, del miglioramento della progettualità, dell'esecuzione e della manutenzione.
- g) Istituzione di convenzioni con istituti pubblici e privati per ricerche, sperimentazione e studi di piante adatte agli ambienti regionali e funzionali a minori costi manutenzione e conservazione.
- h) Realizzazione, sentiti gli Ordini e le organizzazioni professionali di categoria, della tariffa regionale delle opere a verde a suo aggiornamento.



Consiglio Regionale della Campania

TITOLO VI

Organismi istituzionali e competenze

Art. 11

I Comuni o i Consorzi di Comuni e le provincie devono istituire, nell'ambito delle proprie commissioni urbanistiche e/o edilizie, una sottocommissione per le specifiche competenze del piano del verde anche rispetto agli strumenti urbanistici vigenti e/o in elaborazione e/o in adozione.

Ogni sottocommissione è composta da un urbanista e da un agronomo con particolare esperienza nel settore.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 12

Gli agronomi, nell'ambito della redazione della carta dell'uso agricolo del suolo per gli strumenti urbanistici comunali, esprimono parere anche in materia di recuperi urbani nei quali la presenza del verde assume significative funzioni.

A tale scopo definiscono:

- a) il bisogno medio di verde pubblico e privato nei contesti urbani.
- b) le specie vegetali più idonee;
- c) i criteri di manutenzione e conservazione delle aree a verde.



Consiglio Regionale della Campania

TITOLO VII

Impegni economici

Art. 13

La Regione in ordine all'attuazione della presente legge predispone apposito capitolo di bilancio con riferimento alle risorse proprie ed a quelle nazionali ed europee riconoscendo ad essa un significativo valore ambientale.